

Alberto Bolognesi  
Presidente Area della Ricerca del CNR Milano 1  
[alberto.bolognesi@ismac.cnr.it](mailto:alberto.bolognesi@ismac.cnr.it)

Buon giorno a tutti, sono Alberto Bolognesi, Presidente dell'[Area della Ricerca del CNR Milano 1](#) di via Bassini, ho il piacere di dare il benvenuto a tutti voi a questa Giornata.

Quella in cui siete ospitati è una delle tre Aree di ricerca del CNR presenti a Milano. Le altre due sono alla [Bicocca](#) e a Segrate. Questa di via Bassini è la più grande Area di Milano ed è in una posizione invidiabile per la vicinanza delle varie Facoltà dell'[Università statale](#) e del [Politecnico](#) con cui gli Istituti del CNR ospitati nell'Area hanno numerosi rapporti di collaborazione.

Presso la nostra Area sono attualmente ospitati 7 Istituti di ricerca del [CNR](#) che coprono molti settori disciplinari, dalla [chimica dei polimeri](#) alle [biotecnologie agrarie](#), dal [rilevamento elettromagnetico](#) alla [tecnologia delle costruzioni](#), dai [modelli matematici](#) alla [robotica](#) fino alle ricerche in [campo economico](#).

In questa stessa Area sono poi presenti altri 2 istituzioni di ricerca, la sede milanese dell'[INGV](#) e quella dell'[INAF](#). Nelle immediate vicinanze (dislocati soprattutto nelle università) vi sono poi altri istituti di ricerca che usufruiscono di alcuni servizi forniti dall'Area, quali il servizio biblioteca online e la mensa. Per un totale di circa 250 persone, cui si aggiunge un elevato numero di assegnisti e borsisti.

Questa grande Aula Convegni dove si svolge la Giornata cui state partecipando si trova in un'ala nuova dell'Area, che dà su via Corti e che è stata ultimata nel 2005. L'abbiamo inaugurata poco più di un anno, il 26 novembre 2007, nel corso di [un'iniziativa](#) dal titolo Società/economia della conoscenza tra prospettive globali e locali: il contributo del Cnr lombardo. Pur nella loro diversità, le due iniziative sono un segno dell'interesse dell'[Area della Ricerca del CNR di Milano](#) a promuovere occasioni di dibattito sull'importanza della ricerca scientifica e sulla necessità di dialogare con le istituzioni e con tutti gli attori sociali presenti sul territorio.

Comunicare la scienza è un compito che il CNR ha nel suo DNA. Questo viene fatto soprattutto mediante le pubblicazioni scientifiche su cui siamo valutati e che hanno il compito di far crescere idee e contenuti all'interno della comunità scientifica. Ma, come dimostrano i dati che verranno presentati nel corso di questa Giornata, comunicare alla comunità scientifica non basta: nella società della conoscenza dove il nuovo sapere può avere un grosso impatto sia tecnologico sia culturale, forse la capacità di sviluppo di un paese si basa anche sulla velocità con cui le nuove conoscenze vengono trasferite ad un vasto pubblico. Pensiamo solo a quanto sia importante nella crescita di un paese trasferire al mondo della scuola le nuove idee e conoscenze che sono sviluppate nei laboratori di ricerca.

Quindi chi opera nel settore della ricerca non può fare a meno di interrogarsi su come si comunica e a chi si comunica, e il [CNR](#) stesso non può non essere attento a una tematica così importante come la comunicazione pubblica della scienza.

Mi permetto anche di suggerire che una diffusione della conoscenza scientifica capillare ed estesa possa offrire la possibilità di favorire l'integrazione fra culture diverse.

Ringrazio tutti voi per essere intervenuti numerosi, ringrazio Alba L'Astorina per l'entusiasmo con cui ha organizzato questa interessante iniziativa e auguro a tutti voi un buon lavoro. Spero che possiate tutti diventare frequentatori "assidui" della nostra Area.